

Sconsigli per gli acquisti

a cura di LUCIA LAFRATTA

Costa meno di un milione. È un microtrasmettitore da portare sempre con sé (si può persino inserire sotto la cute con un piccolo intervento in anestesia locale). Emette «onde elettromagnetiche ad altissima frequenza, percepite e ripetute su tutto il pianeta da qualsiasi frequenza radiofonica». In caso di pericolo basta una parola per lanciare in tutto l'orbe terracqueo una richiesta di aiuto. In breve, chi riceve l'S.O.S. può individuare l'esatta posizione di colui che è in pericolo.

Non è precisato nell'insero pubblicitario cosa accade in seguito. La giovane donna che rischia lo stupro nella metropolitana milanese sarà salvata grazie alla richiesta di aiuto ricevuta dalla sede dell'associazione di Roma? L'anziana pensionata appena uscita col gruzzolo mensile dall'ufficio postale di Rimini verrà soccorsa in tempo, prima di essere scaraventata sull'asfalto dallo scippatore motorizzato?

Difficile cogliere l'utilità di un tale oggetto, a parte quella economica per gli astuti produttori. Più utile, se e quando essa sarà operativa, un'altra invenzione ancora in fase di sperimentazione: permetterà di «percepire e riconoscere le onde cerebrali emesse da chi sta per compiere un'aggressione». Prevenire è meglio che curare.

Tra Siena e Grosseto c'è un mulino di proprietà della famiglia Belli. È il Mulino Bianco, luogo mitico che ogni mattina accompagna il risveglio adirato e frenetico delle famiglie italiane. Di quelle famiglie che le indagini sociologiche ci dipingono isolate, chiuse nei loro condomini anonimi, pochi metri di verde, qualche albero spennacchiato per cui accapigliarsi coi vicini-nemici; con gli anziani sbattuti in ospedali e cronici e bambini sempre più rari perché costosi e impegnativi.

È quel Mulino Bianco che ci invitano a visitare depliant pubblicitari che troviamo nella buchetta della posta.

Indimenticabile gita commerciale la chiamano. Ci spiegano come raggiungerlo venendo da nord o da sud; se proprio non ce la sentiamo di fare un viaggio così lungo, organizzano per noi economici viaggi, affinché tutti possano toccare il mito. È un po' come andare in pellegrinaggio a un santuario. Male non fa, si vedono bei luoghi, si passa una giornata all'aria aperta.

E chissà che la famiglia felice e sorridente fin dalle prime ore del mattino non abbia il potere taumaturgico di sanare le fratture familiari, le liti coi vicini, i problemi di lavoro, le tristezze e le banalità quotidiane da cui essa resta miracolosamente lontana.

